Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Decreto del 16/11/2026, n. 1
Misure per il trasferimento delle risorse di cui al Decreto USRC n.1/2023

Il TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

Visti e richiamati:

- il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- il decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2010, n. 163;
- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- le ordinanze del Presidente de Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del predetto decreto-legge n. 39 del 2009;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2013;
- il decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n. 1, pubblicato sul BURAT n. 22 del 21 febbraio 2014 recante la disciplina per il riconoscimento dei contributi privati;
- il decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 novembre 2016, n. 5, recante la disciplina per il riconoscimento dei contributi negli edifici interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016 e 2017;
- l'art. 7-*bis* del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71 rubricato "*Rifinanziamento della ricostruzione privata nei comuni interessati dal sisma in Abruzzo*";
- il d.p.c.m. 8 gennaio 2024 di nomina dell'Ing. Raffaello Fico quale Titolare dell'Ufficio Speciale, registrato dalla competente Sezione della Corte dei Conti in data 18 gennaio 2024;

Vista la Delibera Cipe n. 22 del 20 febbraio 2015, recante la disciplina regolatoria in materia di erogazione delle risorse per la ricostruzione degli immobili privati danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 giugno 2017, recante «Modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo» e, in particolare, l'art. 2 che stabilisce di effettuare il trasferimento delle risorse sulla base delle effettive esigenze di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

Richiamate le disposizioni attuative di cui alle note USRC prot. 429 del 09 febbraio 2016, prot. n. 5091 del 30 aprile 2020, recanti indicazioni sulle procedure di assegnazione ed erogazione **dei** fondi;

Richiamato il decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 14 febbraio 2023, n. 1, recante le misure straordinarie di accelerazione dei procedimenti amministrativi conseguenti ai processi di ricostruzione privata nei comuni del cratere 2009;

Richiamato in particolare, l'art 2, comma 2, del predetto decreto, il quale dispone che: "*la determinazione di cui al comma che precedete dovrà recare l'assegnazione delle risorse finanziarie per la totalità del contributo ammesso, con contestuale trasferimento del 40 (quaranta) per cento delle risorse oggetto di assegnazione destinate a garantire al comune territorialmente competente una congrua disponibilità di cassa per gli interventi di ricostruzione privata*"

Richiamato il decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 28 febbraio 2024, n. 3, recante le misure per l'assegnazione, il trasferimento e il monitoraggio delle risorse di cui al Decreto USRC n.1/2023;

Considerato che le risorse assegnate dalle Delibera Cipess sono ripartite dall'USRC a copertura degli importi riconosciuti, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite;

Considerato che, nel rispetto della ripartizione dei comuni, l'USRC trasferisce le risorse a fronte delle effettive esigenze di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui al decreto ministeriale del 29 ottobre 2012, secondo quanto disposto dall'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 giugno 2017;

Considerata la necessità di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse per gli interventi effettivamente idonei alla cantierizzazione in tempi brevi;

Considerata in particolare, la necessità di assicurare tempestivamente ai Comuni un'adeguata disponibilità di cassa per far fronte ai pagamenti relativi agli stati di avanzamento lavori (SAL) liquidabili;

Considerato che l'accelerazione registrata nelle procedure di ammissione a contributo, unitamente all'incremento del ritmo di avanzamento dei cantieri di ricostruzione privata, determina un fabbisogno finanziario più frequente e continuativo da parte dei Comuni;

Considerato altresì che tale dinamica comporta una maggiore frequenza delle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie formulate dai Comuni all'USRC, rendendo necessario assicurare un flusso di cassa maggiormente rispondente all'effettivo avanzamento dei cantieri, al fine di garantire continuità nei trasferimenti effettuati dai Comuni in favore degli interventi di ricostruzione privata in corso;

Considerato inoltre che dall'esame dei dati finanziari relativi all'anno 2025 e al primo semestre 2026 emerge come i trasferimenti di risorse effettuati secondo la c.d. "vecchia procedura", disciplinata dalle disposizioni attuative di cui alle note USRC prot. n. 429 del 9 febbraio 2016 e prot. n. 5091 del 30 aprile 2020, risultino, in termini finanziari, ancora prevalenti rispetto a quelli effettuati secondo le modalità previste dal decreto USRC n. 1/2023;

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare ai Comuni territorialmente competenti una maggiore disponibilità di cassa e di agevolare la tempestiva erogazione delle risorse destinate agli interventi di ricostruzione privata, incrementare dal 40 al 60 per cento la quota delle risorse trasferita contestualmente all'assegnazione del contributo;

Dato atto delle informative trasmesse ai Comuni del Cratere tramite il Coordinatore dei Sindaci;

Sentiti:

- i Responsabili dei Settori 1, 2 e 3;
- il Responsabile dell'Ufficio Affari Finanziari, Contabilità e Rendicontazione;
- il Dirigente dell'Area giuridico-finanziaria Appalti e Contenzioso;

Sentito il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee;

DECRETA

Art. 1

Ambito di applicazione e finalità

1. Il presente decreto modifica le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie assegnate ai Comuni per gli interventi di ricostruzione privata, disciplinate dal decreto USRC n.1/2023, al fine di assicurare un'efficace e tempestiva allocazione delle stesse.

Art. 2

Modalità di trasferimento delle risorse

1. All'art. 2, comma 2, del decreto USRC n. 1 del 14/02/2023, le parole «*40 (quaranta) per cento*» sono sostituite dalle seguenti: «*60 (sessanta) per cento*».
2. Per effetto della modifica di cui al comma 1, l'art. 2, comma 2, del predetto decreto è così riformulato: «*La determinazione di cui al comma che precede dovrà recare l'assegnazione delle risorse finanziarie per la totalità del contributo ammesso, con contestuale trasferimento del 60 (sessanta) per cento delle risorse oggetto di assegnazione, destinate a garantire al Comune territorialmente competente una congrua disponibilità di cassa per gli interventi di ricostruzione privata*».

Art. 3

Oneri e controllo

1. Il presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari.
2. Il presente decreto ricade nell'ambito degli atti di natura organizzativa e gestionale ed in quanto tale non necessita di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 4 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.
3. Il presente decreto diviene efficace dal giorno della sua pubblicazione nel Burat.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per
la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Ing. Raffaello Fico

Firmato digitalmente da:
Raffaello Fico
Firmato il 16/11/2026 09:25
Seriale Certificato: 30482619
Valido dal 17/09/2024 al 17/09/2027
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3